



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Sicilia

Indirizzo: Via Carlo Rao 16, 90133 Palermo

Tel: 0916101000

Email: sicilia@ascmail.it

Sito Internet: www.ascsicilia.com

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Carelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Carelli, Rosario Rossi

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url:

www.ascsicilia.com.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** NZ00345

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO: Migrazioni e Radici: Le strade della cittadinanza.**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: attività interculturali

Codifica: E16

6) **DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

L'ente proponente è ARCI Catania.

Il progetto riguarderà la città di Catania, su cui opera il nostro ente, all'interno della quale, alla lettura dei dati, si riscontrano carenze e criticità su cui uno sguardo sinottico e azioni coordinate possono favorire la messa in rete di proposte di lettura del territorio, grazie all'attività interculturali e di aggregazione e di educazione e promozione culturale.

In tale contesto, la partecipazione alle attività e alla partecipazione diretta dei giovani volontari in SCN costituisce valore aggiunto e centro di attrazione utile alla promozione della partecipazione attiva degli utenti presenti sui territori in cui si svolgerà il progetto.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Sebbene i riflettori dei media si accendano sull'immigrazione in Sicilia solo in occasione degli sbarchi, è da circa un trentennio la Sicilia ha assunto il ruolo di una porta che dall'Africa introduce all'Europa, facendo da ponte fra culture, etnie e religioni. È una posizione nel segno della continuità storica, visto che la Sicilia è stata sempre il crocevia di migranti provenienti dall'Europa, dall'Asia e dall'Africa mediterranee per i più svariati tipi di incontri e di transiti.

Analizzando i dati forniti da ISTAT sui cittadini stranieri presenti a Catania e provincia, territorio sul quale il progetto "Migrazioni e Radici: Le strade della cittadinanza" vuole intervenire, si evince che l'area geografica di provenienza prevalente è l'Asia.

Popolazione provincia totale 1.077.113 incidenza 2,16 %		
Popolazione comune di Catania 290.678 incidenza 2,64 %		
Cittadini stranieri presenti nel territorio al 01/01/2013 suddivisi per area geografica di provenienza:		
Area geografica	Provincia di Catania	Comune di Catania
EUROPA	13704	2763
Unione Europea	11395	2363
<i>Romania</i>	8295	1533
Europea Centro Orientale	2228	374
<i>Albania</i>	1234	30
Altri paesi europei	81	26
AFRICA	5390	2620
Africa Settentrionale	2253	505
<i>Marocco</i>	1183	224
Africa Occidentale	383	248
Africa Orientale	2704	1833
Mauritius	2480	1713
Africa Centro meridionale	50	34
ASIA	5705	3438
Asia occidentale	108	36
Asia centro meridionale	3386	2187
<i>Sri Lanka</i>	2648	1606
Asia orientale	2211	1215
Cina	1625	1048
AMERICA	1083	378
OCEANIA	24	3
APOLIDI	2	2
Totale	25908	9204

Cittadini stranieri residenti nella Provincia di Catania e nel Comune di Catania (Dati istat aggiornati al 1 gennaio 2013)

All'interno del fenomeno migratorio in Sicilia, nella provincia di Catania si registra una presenza di cittadini stranieri regolari pari a **16.161** unità che rappresenta l'11,60% della presenza regolare nella regione (dati ISTAT aggiornati al 01/01/2013). L'incidenza della popolazione straniera è pari al 2,16% della popolazione complessiva nel territorio provinciale, con aumenti significativi del 171% dal 2002 e del 10% negli ultimi 2

anni. Si tratta, inoltre, del 2,64% della popolazione complessiva della città capoluogo di provincia, dato che ha registrato un aumento del 18% dal 2009 e del 54% dal 2003. E' in aumento anche il numero di minori stranieri, pari a 1.783 nel capoluogo e 4.907 nell'intera provincia. Questi dati sono significativi in termini di incidenza dei minori sulla popolazione straniera totale (18%) con valori superiori rispetto a quelli relativi alla popolazione italiana.

Altro dato assai significativo è la presenza crescente di minori appartenenti alla cosiddetta “seconda generazione”. Nella provincia sono presenti almeno 2.763 minori in questa condizione, ma le stime sono superiori. Gli iscritti stranieri alle scuole di ogni ordine e grado sono stati, nell'anno 2011 ben 3.486 (dati Caritas/migrantes 2011). Le nazionalità maggiormente rappresentate nella popolazione immigrata in città sono: Mauritius, Sri Lanka, Romania, Cina, Polonia, Bangladesh, Tunisia, Marocco, Cina. Per quanto riguarda la provincia le nazionalità con maggiori presenze sono simili, con un preponderanza numerica della Romania.

Questi dati sono sottostimati rispetto ai dati reali a causa della presenza irregolare di migranti nel territorio, fenomeno maggiormente diffuso lì dove l'economia informale predomina nel mercato locale del lavoro. La mancanza di un regolare rapporto di lavoro, infatti, determina in molti casi l'assenza di requisiti essenziali per richiedere il permesso di soggiorno.

Negli ultimi anni, tuttavia, si registra un aumento delle richieste di permessi di soggiorno di lungo periodo – dal 44,6% del 2011 al 62,8% del 2013 sul totale delle richieste – oltre un aumento complessivo delle richieste (dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2013). Gran parte dei migranti, inoltre, risulta svolgere **lavoro subordinato** (si metta questo dato in collegamento con box 7 obiettivo specifico 2). Al di là dei dati quantitativi, un dato assai significativo è quello che riguarda **l'indice di integrazione degli immigrati** in Italia curato dal CNEL nel 2008 e aggiornato nel 2010 attraverso uno studio che comprende vari parametri per misurare tale indice. La provincia di Catania risulta essere tra le province in una posizione mediana (51° posizione) dell'indice assoluto. Per quanto riguarda gli indici tematici, raggiunge una posizione di vertice (tra le prime 10 province d'Italia), per quanto concerne l'indice di integrazione lavorativa, mentre per l'indice di integrazione sociale riporta posizioni decisamente più basse. Ciò è determinato dal fenomeno molto diffuso della dispersione scolastica dei minori stranieri - di 4,7 punti superiore alla media nazionale - e dalla scarsa accessibilità al mercato immobiliare. Il costo medio degli affitti per gli stranieri risulta essere, infatti, superiore di 14 punti rispetto alla media nazionale. Si segnala, tuttavia, la scarsa incidenza in termini numerici dell'imprenditorialità immigrata nella costruzione dell'indice. In provincia di Catania in particolare ma nel territorio nazionale in generale, il settore è in notevole crescita anche se poco significativo rispetto alle attività economiche complessive della provincia. Analoga considerazione è estendibile alla mancanza di dati relativi alla presenza/assenza dell'associazionismo comunitario e culturale degli immigrati e delle sue caratteristiche. In provincia di Catania la presenza stabile ma limitata nel capoluogo di piccole realtà associative determina da un lato potenzialità e dall'altro descrive una comunità locale frammentata e poco coesa.

Un indicatore abbastanza significativo delle difficoltà incontrate dai cittadini stranieri per un processo di progressiva integrazione è il basso numero di acquisizioni di cittadinanza italiana limitato alle sole 172 unità nell'anno 2010.

Negli ultimi anni è costante l'incremento di cittadini rifugiati e richiedenti asilo o beneficiari di protezione umanitaria che scelgono di risiedere a Catania, pur avendo un'incidenza limitata rispetto al totale della popolazione straniera. In provincia, l'apertura del CARA di Mineo (con la presenza in media di circa 4.000 richiedenti asilo all'interno della struttura) e di altre strutture gestite nell'ambito dell'emergenza dalla protezione civile in vari comuni della provincia (Giarre, Caltagirone, Aci S. Antonio), ha determinato un cambiamento sostanziale, trasformando la questione della presenza dei richiedenti asilo e del loro processo di inserimento nella società e comunità da un problema marginale a un problema di dimensioni quantitative significative.

6.1.2 Settore di intervento

Gli organismi del terzo settore e i sindacati (sia di estrazione laica che religiosa) garantiscono da molti anni servizi a favore dei migranti nel campo dell'assistenza abitativa e alimentare (Caritas diocesana, Centro Astalli a Catania, Accoglienza e solidarietà), del supporto legale e dell'alfabetizzazione linguistica (Chiesa Battista, Centro Astalli, Caritas, Accoglienza e solidarietà, Arci) e dell'orientamento socio-lavorativo (Centro Astalli, Acli, Accoglienza e Solidarietà, Arci e i sindacati confederali) il comune di Catania -XXIII Settore- beni culturali e ambientali, ha attuato un progetto dal titolo "Progetto immigrati". In base a tale iniziativa sono stati attivati diversi servizi tra i quali: uno sportello informativo per stranieri, corsi di alfabetizzazione e perfezionamento in lingua italiana, corso di cultura Tamil, consultorio medico, corso di lingua araba ecc. Esiste inoltre un progetto annuale di animazione, "I colori della cultura", che intende promuovere la crescita interculturale di cittadini italiani e stranieri attraverso momenti ricreativi, scambi culturali e momenti di aggregazione. Negli ultimi anni sono state avviate anche alcune prime esperienze nell'ambito della mediazione culturale in collaborazione con gli enti locali (Associazione Impronte Culturali). Abbastanza consolidata è anche la presenza in città di servizi di accoglienza, supporto legale e orientamento a favore di rifugiati e richiedenti asilo specie nell'ambito dell'ex P.N.A. (Arci, Cir e Consorzio Il Nodo a Catania). A Catania è inoltre presente da 15 anni un ufficio comunale, la Casa dei Popoli, che offre svariati servizi a favore dei migranti in tutti i settori sopra menzionati.

Per quanto riguarda le relazioni dei migranti con permesso o senza, sono state avviate delle azioni di tutela della salute e prevenzione dell'AIDS (associazione L.I.L.A.) o di accompagnamento presso le strutture ospedaliere (Caritas, Help center, Croce Rossa italiana, Associazione Terra Amica e Associazione Penelope). Esiste a Catania una struttura pubblica presso i servizi sanitari che promuove azioni di assistenza psicologica ai migranti tenendo conto di differenze valoriali, culturali, processi di integrazione avendo costituito un dipartimento di psichiatria trans culturale.

Va segnalata anche la presenza di politiche nel settore della provincia regionale di Catania, che a seguito del progetto CLAIM ha attivato un proprio settore di lavoro, una consulta delle realtà associative migranti e una rete di sportelli informativi per migranti in alcuni comuni della provincia. La provincia ha in particolare curato negli ultimi anni l'aspetto dell'inserimento lavorativo, promuovendo in particolare esperienze formative e di tirocinio per cittadini migranti a cui anche l'Arci ha preso parte.

Esistono delle realtà sindacali (CGIL, CISL) che intrecciano interventi di accoglienza legale dei migranti con servizi di assistenza relativi all'ottenimento del permesso di soggiorno, alla "regolarizzazione" della posizione lavorativa, alla messa in rete con associazioni/comunità di migranti.

Rispetto alla situazione delle **donne migranti**: sia la cgil che Casa dei popoli hanno raggiunto una lista di numerosi contatti (50 cgil e circa 100 casa dei popoli). La realtà più significativa in questo settore è quello dell'Associazione Penelope che si occupa della questione migranti tenendo ferma un'attenzione per le problematiche al femminile relative a violenze, prostituzione, affidamento dei figli (300 contatti ogni anno).

Rispetto all'associazionismo migrante si registrano comunità eritree, senegalesi, cinesi, srilankesi, bangladesh, marocchine, tunisine, colombiane, rumene. Di queste solo alcune hanno costituito Associazioni regolarmente registrate e aperte al pubblico con obiettivi aggregativi o di promozione sociale. Le associazioni all'interno di queste comunità sono spesso a carattere informale, prive di luoghi/momenti di aggregazione (fanno eccezione i motivi religiosi e le feste riconosciute dalle comunità), con debolissimi collegamenti tra associazioni di migranti. Le relazioni con associazioni di volontariato o di promozione sociale (sopra indicate) hanno spesso una durata breve e sono centrate su un preciso obiettivo (un dibattito, una festa, un problema sociale). Scarsa è la presenza di dirigenti e operatori migranti all'interno dell'associazionismo e del terzo settore non comunitario. I percorsi di impegno associativo di migranti e italiani sono in qualche modo separati e paralleli e solo occasionalmente si incontrano.

Per quanto riguarda la situazione dei **rifugiati** esiste a Catania il Cir che offre assistenza a chi è costretto a fuggire dal proprio Paese. Si tratta di attività di assistenza diretta alle persone, ma anche attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione tese a promuovere tra gli italiani una migliore comprensione della condizione del rifugiato, dando vita ad iniziative sociali e culturali a favore degli esuli giunti nel nostro paese. Il Cir offre assistenza alla persona: orientamento legale, accoglienza alle frontiere, accesso e assistenza durante la procedura di asilo, interventi presso le autorità; supporto sociale: accesso ai diritti; orientamento al territorio; percorsi di integrazione; ricongiungimento familiari; cura e riabilitazione dei rifugiati sopravvissuti a tortura.

Questo per quanto riguarda coloro che riescono a raggiungere la Sicilia e poi la città di Catania. Poco rilievo viene dato alle storie dei viaggi e dei racconti di vita che tengano conto anche delle condizioni di vita durante

il viaggio e del numero di persone che durante il viaggio perde la vita. La situazione è ancora più complessa per quanto riguarda i **migranti minori**. Da maggio del 2008 Save the Children è impegnata nel progetto Praesidium in partenariato con CRI, OIM e UNHCR e in convenzione con il Ministero dell'Interno. Queste associazioni hanno denunciato che le procedure di riconoscimento dell'età non sempre godono di strumenti adeguati e non sempre sono attendibili. Nel 2011 la situazione dei minori accompagnati a Catania ha vissuto una fase di vera e propria emergenza con la presenza, anche a seguito degli avvenimenti in Tunisia, di centinaia di minori nel solo comune di Catania e altrettanti in provincia ospitati in strutture spesso improvvisate e non specializzate per questo tipo di destinatari, allestite per gestire l'emergenza. Questa fase emergenziale si è conclusa solo a partire dall'estate del 2011 con una progressiva normalizzazione della situazione. Rimane irrisolto il problema del destino di questi minori al momento del compimento del 18° anno di età, quando l'intervento dello stato si ferma e il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo è spesso appena iniziato.

6.1.3 Dati di contesto , in relazione al settore di intervento indicato

Numero migranti presenti nella Provincia di Catania (Istat 2013): 23361

Numero migranti con permesso di soggiorno presenti nel Comune di Catania:(Istat 2013) **7696**

Numero migranti irregolari o in attesa di regolarizzazione a Catania 6000 circa (stima Caritas e CGIL)

Numero totale migranti presenti nel comune di Catania: oltre 14.000 unità

Numero migranti (con permesso di soggiorno) con lavoro subordinato: circa 5000

Numero migranti senza permesso di soggiorno e per ovvi motivi costretti al lavoro subordinato oltre 6000

Numero migranti totale con lavoro subordinato:oltre 11.000

Numero migranti con lavoro autonomo: circa 1000

Numero minori migranti regolarmente residente a Catania città: 1783

Numero associazioni formalizzate fondate da migranti e coordinate da migranti: 1 senegalese appartenente a Federazione Touba Sicilia, 1 associazione eritrea (ass. Zichini) , 1 associazione Tunisina, 2 associazioni Mauritius, 1 Sri Lanka, 2 associazioni comunità rumena., 1 associazione Bangladesh.

Numero gruppi e associazioni informali e comunitari: oltre 10

Numero comunità religiose: 7

a)Luoghi che promuovano integrazione-contaminazione delle culture

Il **Comune di Catania** ha attivato il Centro Interculturale Casa dei Popoli, attivo a Catania sin dal 1995, rappresenta una struttura permanente di riferimento per le comunità di cittadini stranieri presenti in città; grazie alle iniziative ed ai servizi offerti, Casa dei Popoli ha contribuito in modo determinante a sviluppare un profondo e positivo rapporto fra le "culture altre", l'Amministrazione ed il territorio. Corsi di cucina, lezioni di italiano,feste interculturali. (il numero medio di utenti è di 200 a trimestre) numero utenti per anno **oltre 2400**

Dal 2009 a Catania sono stati avviati diversi sportelli immigrati e in alcune legalità della provincia nell'ambito del progetto Claim, dell'assessorato alle Politiche sociali

CGIL ha organizzato feste interculturali, messo a disposizione di spazi per lo svolgimento di feste, incontri, dibattiti, conferenze in cui si rendono noti i dati delle ricerche sui migranti lavoratori (oltre **500 utenti anno**)

Il **Centro Astalli** ha organizzato attività aggregative informali finalizzate alla costituzione di gruppi (**oltre 300 utenti annui**)

ARCI organizza corsi di italiano a migranti, corsi di lingua araba, inglese e spagnola svolti da migranti, feste interculturali, laboratorio di teatro interculturale, cene interculturali aperte alle comunità migranti, cineforum interculturali, radio web sulla diversità culturale. Nell'anno 2012 si costituisce l'Assemblea immigrazione, progetto che mira a sviluppare **la partecipazione alla vita pubblica dei migranti e rifugiati**, soprattutto per quanto concerne questioni o problemi che toccano da vicino comunità di migranti presenti nelle nostre realtà. Il gruppo ha una composizione assembleare, dove ogni voce ha lo stesso valore: **uno spazio democratico** aperto a tutti coloro che vogliono partecipare. **Oltre 500 utenti tra i vari servizi offerti**

Lila: Centralino Informativo, Informazione, Prevenzione, Assistenza Legale, Assistenza amicale ospedaliera, UdS per le persone che fanno uso di sostanze, Drop-in per le persone che si prostituiscono, Centro di

documentazione □ Centro Ascolto attività di sensibilizzazione e prevenzione di malattie ad alto contagio e trasmissione sessuale verso uomini e donne migranti (**oltre 200 persone** raggiunte) mediate da gruppi di discussione e con obiettivo l'integrazione sociale e sviluppo dell'aggregazione

Psichiatria transculturale: legato ad ASL. Tramite un approccio clinico si relaziona a migranti con disagio psicologico fornendo i collegamenti con le associazioni che si occupano di aggregazione interculturale
Numero utenti: 100

Il totale degli utenti **raggiunti** è di circa **4.000** utenti su **11.300** migranti sul territorio di Catania

b) documentazione alla città dei viaggi dei migranti e diffusione delle relative notizie e storie di vita.

Occasionali: CGIL, ARCI, COPE,, Università degli Studi di Catania hanno realizzato mostre e dibattiti su tema . (oltre 20 iniziative)

Sono carenti le realtà che documentino in maniera coordinata e continuativa i “viaggi”, le tappe dei viaggi, le memorie anche dei “migranti” che non riescono a sopravvivere ai viaggi della speranza (6166 migranti morti dal 1994 ad oggi nel solo Canale di Sicilia). **Biblioteche** o mediateche sul tema sono state attivate presso l'Archi dal 2003. Il numero **di utenti è di circa 100** per anno per Archi. Oltre **100** per Cgil, **100** per il Cope per un **totale di 350** utenti.

c) sportello legale

Sportello legale e orientamento al lavoro: Centro Astalli, Archi, CGIL, sindacati

Centro Astalli: attivo dal 1995, distribuzione settimanale di alimenti oltre alla distribuzione settimanale di alimenti, una prima assistenza sanitaria, ma soprattutto un orientamento alle strutture del territorio, è offerto dallo "**Sportello Socio-sanitario**", realizzato in collaborazione con il Centro Astalli di Palermo e finanziato dalla Regione Sicilia. Assistenza e orientamento per le violazioni sui diritti dei lavoratori migranti servizio di visite settimanali agli stranieri detenuti presso l'Istituto penitenziario "Piazza Lanza" e l'Istituto minorile "Bicocca". **Oltre 250 utenti**

Archi Catania: Orientamento al lavoro, orientamento ai diritti relativi a permesso di soggiorno e alla richiesta di asilo rifugiati, circa **200 utenti l'anno.**

CGIL Orientamento al mondo del lavoro e dei diritti al lavoro. oltre **600** utenti.

Sindacati UIL e altri di categoria : Orientamento al mondo del lavoro e dei diritti al lavoro **oltre 100**

Totale : oltre 1.250 utenti migranti su oltre 11.100 lavoratori migranti con lavoro subordinato

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: mancano luoghi che promuovano integrazione-contaminazione delle culture tramite feste interculturali, cineforum, attività laboratoriali, biblioteche interculturali. Carente e poco incisivo l'associazionismo migrante e le iniziative direttamente promosse dai migranti inclusa la partecipazione dei migranti all'associazionismo in generale.	numero contatti e proposte aggregative realizzate Quantitativo: numero di abitanti della città (target indiretto) raggiunti e attività realizzate. Qualitativo: eterogeneità dei partecipanti, eterogeneità culturale dei promotori Numero di associazioni il cui direttivo è composto da migranti che abitano a Catania
Criticità 2: non si registrano iniziative sistematiche di documentazione riguardo le strategie d'integrazione dei migranti e diffusione delle relative notizie e storie di vita	Numero interviste e organizzazione materiali raccolti Qualità del livello di fruibilità dei materiali e numero utenti

Criticità 3: si registra un numero insufficiente di sportelli legali in città (3) per i diritti dei migranti (i migranti sono oltre 14000 di cui oltre 11000 lavoratori subordinati)	Percentuale di utenti raggiunti Numero di servizi erogati
Criticità 4: La partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città, sia su questioni legate alla immigrazione e non è molto limitata.	Quantitativo: Numero di migranti coinvolti in iniziative che promuovano la partecipazione politica e sociale. Numero di attività di promozione della partecipazione politica e sociale, e numero delle attività proposte dai propri migranti. Qualitativo: Natura eterogenea delle iniziative proposte e realizzate. Eterogeneità dei partecipanti.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I destinatari del progetto saranno cittadini migranti residenti nella città di Catania appartenenti a tutte le fasce d'età (adulti lavoratori, giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni, anche di 2° generazione, minori), provenienti da contesti sociali e culturali diversificati. Saranno coinvolti anche i migranti residenti nella provincia di Catania e in quelle limitrofe, includendo coloro i quali fruiscono per varie ragioni - lavorative, sociali, istruzione, tempo libero, disbrigo pratiche amministrative – dei servizi e dei luoghi del territorio.

Numero utenti contattati	Numero utenti Ex ante	Numero utenti post
Nelle associazioni	200 utenti	300 utenti
Biblioteca	100 utenti	180 utenti
Numero intervistati	0	200
Numero utenti sportello legale	200	300

Totale utenti migranti post: **980**

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti possono essere individuati nel complesso della cittadinanza in generale che beneficerà sicuramente dei processi di inclusione e conoscenza che il progetto mira a favorire. Altri beneficiari saranno, inoltre, le altre associazioni che lavorano nel settore dell'immigrazione, le scuole di riferimento dei minori e dei giovani coinvolti nel progetto.

Famiglie migranti: oltre 300

Altre organizzazioni attive nel settore dell'immigrazione: almeno 7

Associazioni migranti: almeno 5

Scuole medie inferiori e superiori: 10

Giovani presenti nelle associazioni: oltre 50

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Caritas, Centro Astalli, misericordia, parrocchia: rappresentano le realtà confessionali attive e operanti nell'erogazione di servizi di vitto, alloggio, distribuzione di vestiario. (Il loro impegno è già stato descritto nei paragrafi precedenti)

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners:

Soggetto attuatore

Arci Catania

Il comitato territoriale Arci di Catania ha accumulato un'esperienza ultradecennale nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, con attenzione prioritaria alla prevenzione delle

discriminazioni, alla promozione della cittadinanza attiva e dell'associazionismo dei migranti. Tra le attività proposte vanno segnalati i corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana, corsi per la preparazione degli esami di lingua necessari per il conseguimento del permesso di lungo soggiorno, i laboratori teatrali e musicali interculturali, gli sportelli legali e l'osservatorio contro le discriminazioni, gli incontri, seminari, corsi di formazione per favorire la conoscenza di altre culture, Radio Matria ossia la radio web il cui palinsesto ospita programmi incentrati sulla diversità culturale.

Negli anni 2010-2011 l'Arci di Catania ha inoltre gestito un percorso formativo e di orientamento denominato "Impresa Etnica" per favorire l'impegno associativo e l'auto imprenditorialità dei migranti.

Nel 2012 l'arci ha avviato l'Assemblea Immigrazione un progetto che promuove la partecipazione alla vita pubblica dei migranti.

Inoltre, l'associazione possiede una lunga esperienza nel campo dell'insegnamento della lingua italiana L2 e dal 2011 è centro di esami CELI in convenzione con l'università per stranieri di Perugia per il rilascio delle certificazioni linguistiche in Italiano incluso il CELI Immigrati di livello A2 esame richiesto dall'attuale normativa in materia di permessi di soggiorno di lunga durata.

Partner:

Mca group srl, p.iva 04522130873 è una società a responsabilità limitata con sedi in diverse città d'Italia specializzata in processi di consulenza organizzativa, comunicazione strategica, formazione e ricerca.

L'ente collaborerà al progetto e in particolare al supporto all'organizzazione delle feste interculturali, i cineforum, le attività laboratoriali, mettendo a disposizione i propri canali informativi le proprie competenze e professionalità nel campo dell'organizzazione di eventi per migliorarne promozione e gestione delle stesse (Box 8.1 Azione 1.1.1, 1.2.2, 1.3.2, 1.3.3)

Inoltre l'ente collaborerà al processo di documentazione dei viaggi dei migranti collaborando in particolare alla documentazione video mettendo a disposizione propri esperti nel campo della comunicazione e dei linguaggi audio-video. (Box 8.1 Azione 2.1.1, 2.2.1)

Lila, Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids, C.F. 93035590871, è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 1987 che opera nell'intero territorio nazionale attraverso le sue sedi locali. È costituita da una federazione di associazioni e gruppi di volontariato composti da persone sieropositive e non, volontari e professionisti. La mission dell'associazione è promuovere e tutelare il diritto alla salute, affermare principi e relazioni di solidarietà, lottare contro ogni forma di violazione dei diritti umani, civili e di cittadinanza delle persone sieropositive o con Aids e delle comunità più colpite dall'infezione.

L'ente fornirà:

- supporto all'organizzazione delle feste interculturali, i cineforum, attività laboratoriali, promuovendo la partecipazione dei migranti che usufruiscono dei propri servizi, utilizzando mailing list e sito web, mettendo a disposizione propri soci esperti. (Box 8.1 Azione 1.11, 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3)

- Supporto all'attività di documentazione delle storie, collaborando alla raccolta delle storie, accesso al proprio database (Box 8.1 Azione 2.1.1, 2.2.1)

- Collaborazione al supporto legale dei migranti incoraggiando accesso allo sportello dei migranti che accedono ai propri servizi e fornendo essa stessa orientamento e supporto legale rispetto alle proprie competenze in ambito sanitario.

(Box 8.1 Azione 3.1.1, 3.1.2)

Cooperativa sociale Luoghi Comuni, P.I. 04463390874, prevede varie tipologie di intervento attraverso gli interventi domiciliari, l'accoglienza diurna e pomeridiana e la sede del Servizio educativo domiciliare e gli interventi di integrazione e socializzazione nel territorio.

La cooperativa promuoverà la partecipazione dei rifugiati e richiedenti asilo che usufruiscono dei loro servizi alle attività previste dal progetto, tra cui le feste interculturali, i cineforum e le attività laboratoriali. (Box 8.1 Azione 1.1.1, 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3)

L'ente collaborerà altresì alla raccolta delle storie di emigrazione degli utenti, mettendo a disposizione competenze dei propri operatori e la propria biblioteca (Azione 2.1.1, 2.2.1)

Infine, supporterà l'azione di supporto legale ai migranti favorendo l'accesso allo sportello dei propri utenti richiedenti asilo e rifugiati. (box 8.1 Azione 3.1.1)

Università degli studi di Catania, C.F. 02772010878, Dipartimento di scienze umanistiche, collaborerà alla rielaborazione e sistemazione dei dati raccolti sul fenomeno e promuoverà la partecipazione dei propri

studenti alle attività previste dal progetto, tra cui le feste interculturali, i cineforum e le attività laboratoriali e mettendo a disposizione le proprie attrezzature e strutture. (Box 8.1 Azione 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3)
 Collaborerà, inoltre, alla documentazione delle storie di migrazione mettendo a disposizione propri esperti sia per le attività di raccolta che di sistematizzazione dei dati raccolti (Box 8.1 Azione 2.1.1, 2.2.1)

7) **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: mancano luoghi che promuovano integrazione-contaminazione delle culture tramite feste interculturali, cineforum, attività laboratoriali, biblioteche interculturali. Carente l'associazionismo migrante e le iniziative direttamente promosse dai migranti inclusa la partecipazione dei migranti all'associazionismo in generale	Obiettivo 1.1 ricercare e censire gli utenti inserendoli in un elenco per coinvolgerli in processi di aggregazione
	Obiettivo 1.2 attivare /incrementare mostre, biblioteca, percorsi tenendo presente l'eterogeneità culturale di promotori e utenti Obiettivo 1.3 diffondere tra i migranti la conoscenza di opportunità per il tempo libero e l'aggregazione attraverso sito web, email, volantini
Criticità 2: non si registrano iniziative sistematiche di documentazione riguardo le strategie d'integrazione dei migranti e diffusione delle relative notizie e storie di vita	Obiettivo 2.1 individuare gli utenti "narratori" di storie di migrazione inserendoli in un elenco
	Obiettivo 2.2 raccogliere informazioni tramite interviste favorendone la diffusione
Criticità 3 si registra un numero insufficiente di sportelli legali (3) per i diritti dei migranti	Obiettivo 3.1 individuare gli utenti inserendoli in un elenco Obiettivo 3.2 incrementare utenti e attività di sportello
Criticità 4: La partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città, sia su questioni legate alla immigrazione e non è molto limitata.	Obiettivo 4.1: Creare iniziative che promuovano la partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città
	Obiettivo 4.2: Diffondere tra la popolazione migrante la esistenza di iniziative di promozione della partecipazione politica e sociale
	Obiettivo 4.3: Incrementare il numero di partecipanti in iniziative già esistenti

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 ricercare e censire gli utenti inserendoli in un elenco per coinvolgerli in processi di aggregazione	Indicatore 1.1.1 numero contatti
	Indicatore 1.1.2 numero persone inserite negli elenchi
Obiettivo 1.2 Avviare iniziative aggregative	Indicatore 1.2.1 numero utenti iniziative e biblioteca interculturale

	Indicatore 1.2.2 numero iniziative realizzate
Obiettivo 1.3 Diffusione informazione su iniziative aggregative	Indicatore 1.3.1 numero eventi diffusi
	Indicatore 1.3.2 numero contatti pagina web
	Indicatore 1.3.3 numero newsletter inviate
Obiettivo 2.1 individuare gli utenti “narratori” di storie di migrazione	Indicatore 2.1.1. numero contatti
Obiettivo 2.2 raccogliere informazioni tramite interviste favorendone la diffusione	Indicatore 2.2.1 numero interviste realizzate
Obiettivo 3.1 Individuare gli utenti dello sportello legale inserendoli in un elenco	Indicatore 3.1.1. numero utenti contattati per sportello legale
Obiettivo 3.2 Incrementare utenti e qualità sportello legale e contro le discriminazioni	Indicatore 3.2.1. numero utenti sportello legale
	Indicatore 3.2.2 % di problematiche segnalate in ingresso risolte /affrontate
Obiettivo 4.1: Creare e diffondere iniziative che promuovano la partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città	Indicatore 4.1.1 Numero iniziative create
	Indicatore 4.1.2 Numero iniziative diffuse
	Indicatore 4.1.3. Numero partecipanti raggiunti tramite ogni mezzo di diffusione (web, volantino, pubblicità in altri eventi)

7.3 Gli indicatori associati ai suddetti obiettivi misurano:

INDICATORI	ex ANTE	ex POST
Indicatore 1.1.1 numero contatti	600	750
Indicatore 1.1.2 numero persone inserite negli elenchi	360	450
Indicatore 1.2.1 numero utenti iniziative e biblioteca interculturale	100	200
Indicatore 1.2.2 numero iniziative realizzate	0 mostre, 1 percorso laboratoriale, 420 testi	3 mostre, 5 percorsi laboratoriali, 520 testi
Indicatore 1.3.1 numero eventi diffusi	0	10 eventi al mese
Indicatore 1.3.2 numero contatti pagina web	0	300 mese
Indicatore 1.3.3 numero newsletter inviate	0	5 al mese

Indicatore 2.1.1. numero contatti	600	680
Indicatore 2.2.1. numero interviste	0	200
Indicatore 3.1.1 numero contatti utenti sportello legale	200	350
Indicatore 3.2.1 numero utenti sportello legale	200	300
Indicatore 3.2.2 percentuale problematiche segnalate all'ingresso risolte/ affrontate in modo efficace (scheda di entrata /uscita)	n.q.	50%
Indicatore 4.1.1 Numero iniziative create	0	10
Indicatore 4.2.1 Numero iniziative diffuse	0	20
Indicatore 4.1.3. Numero partecipanti raggiunti tramite ogni mezzo di diffusione (web, volantino, pubblicità in altri eventi)	0	500

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito non-profit e di supporto informatico;
- crescita individuale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di una consapevole integrazione ed interazione con il sistema sociale:
 - autostima,
 - capacità organizzativa,
 - capacità relazionali,
 - capacità di operare in gruppo,
 - confronto,
 - conoscenza approfondita delle realtà territoriali,
 - forme di auto imprenditorialità

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

8.1.1 Ideazione, sviluppo e avvio

Prima dell'avvio del progetto gli operatori e volontari dell'associazione provvederanno alla raccolta di dati e informazioni che saranno utili alla implementazione del progetto (stilare elenco luoghi aggregazione migranti, associazioni, servizi già esistenti, esperienze di aggregazione, ecc). Inoltre verrà predisposto materiale didattico e progettata in maniera condivisa con i formatori la formazione specifica che dovrà essere

attivata. Sempre in sede di pianificazione della formazione specifica si lavorerà alla condivisione degli obiettivi del progetto e dei piani di attuazione provando ad aggiornarli rispetto a nuove condizioni di contesto eventualmente intervenute.

8.1.2 Definizione dei piani di attuazione

Obiettivo 1.1 ricercare e censire gli utenti inserendoli in un elenco per coinvolgerli in processi di aggregazione

Azione 1.1.1 “aggancio migranti” nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie , mercati)

Attività 1.1.1.1 redigere elenco e mappa luoghi di aggregazione

Attività 1.1.1.2 prima vista luoghi e primi contatti, distribuzione materiali informativo

Attività 1.1.1.3 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email

Azione 1.1.2 inserimento contatti telefonici e email in appositi elenchi

Attività 1.1.2.1 digitazione contatti in database

Attività 1.1.2.2 riordino per categorie del database

nella prima azione ci si avvarrà della collaborazione di tutti i partner coinvolti nel progetto

Obiettivo 1.2 Avviare iniziative aggregative, grazie all’incrementazione e attivazione di mostre tematiche, biblioteca, percorsi di aggregazione, tenendo presente l’eterogeneità culturale di promotori e utenti.

Azione 1.2.1 Aumentare utenti biblioteca interculturale

Attività 1.2.1.1 Riordino materiali biblioteca per aumentare accessibilità

Attività 1.2.1.2 Acquisto/reperimento nuovi testi per aumentare accessibilità

Attività 1.2.1.3 Creazione volantini, sito web, newsletter per promozione biblioteca

Attività 1.2.1.4 Promozione biblioteca nei luoghi di aggregazione

Azione 1.2.2 Realizzare iniziative di aggregazione (mostre, incontri, concerti, proiezioni ecc)

Attività 1.2.2.1 Ricercare contatti con artisti, esperti per organizzazione /invito eventi

Attività 1.2.2.2 Ricerca film, testi , materiale , attrezzature necessarie per eventi

Attività 1.2.2.3 Creazione volantini, sito web, newsletter per promozione eventi

Attività 1.2.2.4 Distribuzione materiali informativi

Attività 1.2.2.5 Predisporre turni e preparazione sala e attrezzature per iniziative

Obiettivo 1.3 Diffusione informazioni ai migranti su iniziative aggregative e per il tempo libero

Azione 1.3.1 Raccogliere e diffondere almeno 10 eventi al mese

Attività 1.3.1.1 Contattare altre associazioni, enti che promuovono eventi

Attività 1.3.1.2 Raccolta informazioni su orari, luoghi, temi, modalità di partecipazione agli eventi

Azione 1.3.2 Realizzare pagina web

Attività 1.3.2.1 Traduzione delle informazioni sugli eventi in più lingue

Attività 1.3.2.2 Preparare pagina web e metterla on line

Azione 1.3.3 Realizzare newsletter

Attività 1.3.3.1 Preparare newsletter e inviarla ai contatti raccolti nell’ambito dell’azione 1.1.1

nella prima azione ci si avvarrà della collaborazione di tutti i partner coinvolti nel progetto

Obiettivo 2.1 individuare gli utenti “narratori” inserendoli in un elenco

Azione 2.1.1 “aggancio migranti” nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie , mercati)

Attività 2.1.1.1 prima vista luoghi aggregazione individuati con attività 1.1.1.1 e primi contatti, distribuzione materiali informativo

Attività 2.1.1.2 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email

Attività 2.1.1.3 fissare appuntamenti e calendario per interviste

Obiettivo 2.2 raccogliere informazioni tramite interviste favorendone la diffusione

- Azione 2.2.1 Realizzazione interviste sulle storie e i percorsi di emigrazione e immigrazione*
 Attività 2.2.1.1 Preparare domande interviste e adeguarle al target individuato in 2.1.1.3
 Attività 2.2.1.2 svolgere interviste audio/video
 Attività 2.2.1.3 rielaborare risultati interviste

nelle azioni ci si avvarrà della collaborazione dei partner di seguito elencati Cooperativa sociale Luoghi comuni; Facoltà di Lingue e letterature straniere, Associazione LILA

Obiettivo 3.1 Individuare utenti sportello legale

Azione 3.1.1 aggancio migranti” nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie , mercati)

- Attività 3.1.1.1 prima vista luoghi aggregazione individuati con attività 1.1.1.1 e primi contatti, distribuzione materiali informativo
 Attività 3.1.1.2 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono,email e specifici bisogni di supporto legale

Obiettivo 3.2 Incrementate utenti e qualità sportello legale

Azione 3.2.1 attivazione e implementazione sportello legale

- Attività 3.2.1.1 predisporre turni e orari di sportello, appuntamenti e prenotazioni
 Attività 3.2.1.2 accogliere utenti, sottoporre schede di ingresso

Azione 3.2.2 monitorare qualità servizi ed efficacia risposta ai bisogni

- Attività 3.2.2.1 sottoporre agli utenti schede di soddisfazione

nella prima azione ci si avvarrà della collaborazione dei partner di seguito elencati Cooperativa sociale Luoghi comuni, Associazione LILA, Cenacolo Domenicano, Associazione Santo Stefano.

Obiettivo 4.1: Favorire la partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città.

Azione 4.1.1: Creare iniziative che promuovano la partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città.

Attività 4.1.1.1 Ricercare contatti con associazioni di migranti, contatti con esperti per organizzazione /invito iniziative.

Attività 4.1.1.2 Individuare temi delle iniziative. Ricerca materiale

Attività 4.1.1.3 Programmazione eventi e ricerca attrezzature necessarie.

Attività 4.1.1.4 Predisporre turni e preparazione sala e attrezzature per iniziative

Azione 4.1.2; Diffondere tra la popolazione migrante la esistenza di iniziative di promozione della partecipazione politica e sociale.

Attività 4.1.2.1: Contattare realtà e associazioni migranti. Individuare partecipanti.

Attività 4.1.2.2. Creazione e traduzione volantini e materiali informativi.

Attività 4.1.2.3. Pubblicazione materiale informativo nel web.

Attività 4.1.2.4. Distribuzione materiali informativi.

Azione 4.1.3.: Incrementare il numero di partecipanti in iniziative di promozione della partecipazione politica e sociale dei cittadini migranti già esistenti.

Attività 4.1.3.1: Elaborare un elenco delle iniziative esistenti.

Attività 4.1.3.2. Creare materiale informativo e pubblicitario tradotto in più lingue

Attività 4.1.3.3. Distribuzione del materiale informativo e pubblicazione nel web.

Attività 4.1.3.4. Realizzare eventi di promozione delle iniziative già esistenti.

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Azione 1.1.1														
Attività 1.1.1.1			x	x	x									

Attività 1.1.1.2			x	x	x								
Attività 1.1.1.3						x	x	x					
Azione 1.1.2													
Attività 1.1.2.1		x	x	x	x	x	x	x					
Attività 1.1.2.2					x	x	x	x	x				
Azione 1.2.1													
Attività 1.2.1.1			x	x									
Attività 1.2.1.2			x	x	x								
Attività 1.2.1.3				x	x								
Attività 1.2.1.4			x	x	x	x	x	x					
Azione 1.2.2													
Attività 1.2.2.1		x	x	x									
Attività 1.2.2.2		x	x	x									
Attività 1.2.2.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.2.4			x		x		x		x		x		x
Attività 1.2.2.5			x		x		x		x		x		x
Azione 1.3.1													
Attività 1.3.1.1		x	x										
Attività 1.3.1.2			x		x		x		x		x		x
.....Azione 1.3.2													
Attività 1.3.2.1			x	x		x		x		x		x	
Attività 1.3.2.2			x	x									
.....Azione 1.3.3													
Attività 1.3.3.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.1.1													
Attività 2.1.1.1		x	x										
Attività 2.1.1.2				x	x	x	x						
Attività 2.1.1.3						x	x	x					
Azione 2.2.1													
Attività 2.2.1.1							x	x					
Attività 2.2.1.2									x	x	x		

Attività 2.2.1.3													x	x
Azione 3.1.1														
Attività 3.1.1.1			x	x	x									
Attività 3.1.1.2					x	x	x							
Azione 3.2.1														
Attività 3.2.1.1				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2.1.2						x	x	x	x	x	x	x		
Azione 3.2.2														
Attività 3.2.2.1									x	x	x	x	x	
Azione 4.1.1														
Attività 4.1.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4.1.1.2		x	x											
Attività 4.1.1.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4.1.1.4			x		x		x		x		x		x	
Azione 4.1.2														
Attività 4.1.2.1			x											
Attività 4.1.2.2			x											
Attività 4.1.2.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4.1.2.4				x	x		x		x		x		x	
Azione 4.1.3														
Attività 4.1.3.1		x												
Attività 4.1.3.2		x	x											
Attività 4.1.3.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4.1.3.4			x		x		x		x		x		x	
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x										
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Monitoraggio					x	x					x	x		

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009) (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Tutte (azioni da 1.1.1 a 4.1.3)	<u>Responsabile del settore immigrazione</u> <u>ARCI</u>	Sostegno ai volontari mettendo a disposizione informazioni utili a livello regionale, nazionale e locale; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il raggiungimento degli obiettivi di progetto	2
Informazione e sensibilizzazione (azioni da 1.1.1 a 1.1.2) (azioni da 1.2.1 a 1.2.2) (azioni da 2.1.1 a 2.2.1)	<u>Responsabile del settore comunicazione</u> <u>ARCI</u>	Coordinamento delle attività di informazione e sensibilizzazione, indicazioni sulle modalità di contatto con gli utenti, sull'utilizzo degli strumenti di comunicazione previsti dal progetto	2
Formazione specifica	Formatori di formazione specifica	Docenti nei corsi di formazione specifica di cui ai box 38-42	2
Sportello legale (azioni da 3.1.1 a 3.2.2)	Esperto (legale) di legislazione in materia di immigrazione	Fornisce consulenza ai volontari partecipa alla gestione dello sportello legale con le proprie competenze.	2
Realizzazione eventi culturali e iniziative di aggregazione (azioni 1.1.1; 1.2.2; 2.1.1; 2.2.1; 3.1.1)	Operatore culturale, esperto promozione e gestione eventi (partner)	Fornisce consulenza rispetto all'organizzazione degli eventi, al reperimento di risorse e contatti	2
Biblioteca interculturale (azione 1.2.1)	Operatore culturale-coordinatore mediateca	Fornisce supporto al riordino e catalogazione del materiale e rispetto all'acquisizione di nuovi testi	1
Raccolta storie di migrazione- interviste (azione 2.2.1)	Ricercatore	Fornisce supporto rispetto alla preparazione delle interviste per raccogliere storie di emigrazione	1
Raccolta storie di migrazione (azioni da 2.1.1 a 2.2.1)	Operatore per riprese testimonianze e esperto comunicazione (partner)	Fornisce supporto tecnico rispetto alla raccolta in audio e video delle interviste	4
Assistenza legale e tutela dei diritti (azioni da 3.2.1 a 3.2.2)	Avvocati esperti legali	Consulenze, sostegno ai volontari rispetto alla conoscenza della legislazione	4
Promozione partecipazione migranti alla vita politica e sociale (azioni da 4.1.1 a 4.1.3)	Esperto in materia di strumenti di partecipazione rivolti ai migranti in città	Fornisce supporto tecnico rispetto agli strumenti di partecipazione e alle iniziative presenti in città per favorire il coinvolgimento dei migranti nella vita pubblica	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività'	Ruolo
Azione 1.1.1 “aggancio migranti” nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie, mercati)	Attività 1.1.1.1 redigere elenco e mappa luoghi di aggregazione	Raccolta dati, visite e sopralluoghi, elaborazione grafica
	Attività 1.1.1.2 prima vista luoghi e primi contatti, distribuzione materiali informativo	Affiancamento operatori nei luoghi di aggregazione, distribuzione materiale, contatto con i migranti
	Attività 1.1.1.3 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email	Affiancamento operatori nei luoghi di aggregazione, raccolta contatti in elenchi
Azione 1.1.2 inserimento contatti telefonici e email in appositi elenchi	Attività 1.1.2.1 digitazione contatti in database	Stilare elenchi di progetto, fare telefonate, stilare una rubrica
	Attività 1.1.2.2 riordino per categorie del database	Telefonare, fornire informazioni, inviare materiale informativo
Azione 1.2.1 Aumentare utenti biblioteca interculturale	Attività 1.2.1.1 Riordino materiali biblioteca per aumentare accessibilità	Supporto operatori nel riordino e catalogazione
	Attività 1.2.1.2 Acquisto/ reperimento nuovi testi per aumentare accessibilità	Supporto operatori nella scelta dei testi e nel loro recupero
	Attività 1.2.1.3 Creazione volantini, sito web, newsletter per promozione biblioteca	Supporto operatori nella creazione e ideazione grafica, elaborazione testi
	Attività 1.2.1.4 Promozione biblioteca nei luoghi di aggregazione	Distribuzione materiali informativi, colloqui con utenti
Azione 1.2.2 Realizzare iniziative di aggregazione (mostre, incontri, concerti, proiezioni ecc)	Attività 1.2.2.1 Ricercare contatti con artisti, esperti per organizzazione /invito eventi	Ricerche internet, telefonate, incontri con esperti, email
	Attività 1.2.2.2 Ricerca film, testi, materiale, attrezzature necessarie per eventi	Telefonate, email, contatti, recupero di materiali ed attrezzi
	Attività 1.2.2.3 Creazione volantini, sito web, newsletter per promozione	Supporto operatori nella creazione e ideazione grafica, elaborazione testi
	Attività 1.2.2.4 Distribuzione materiali informativi	Supporto agli operatori nella distribuzione
	Attività 1.2.2.5 Predisporre turni e preparazione sala e attrezzature per iniziative	Predisporre turni, montaggio attrezzature, ecc
Azione 1.3.1 Raccogliere e diffondere almeno 10 eventi al mese	Attività 1.3.1.1 Contattare altre associazioni, enti che promuovono eventi	Telefonate, email, incontri
	Attività 1.3.1.2 Raccolta informazioni su orari, luoghi, temi, modalità di partecipazione eventi	Ricerca informazioni
Azione 1.3.2 Realizzare pagina web	Attività 1.3.2.1 Traduzione delle informazioni sugli eventi in più lingue	Supporto agli operatori Arci nelle traduzioni

	Attività 1.3.2.2 Preparare pagina web e metterla on line	Elaborazione grafica e contenuti pagina su eventi e opportunità
Azione 1.3.3 Realizzare newsletter	Attività 1.3.3.1 Preparare newsletter e inviarla ai contatti raccolti nell'ambito azione 1.1.1	Raccolta indirizzo email, elaborazione testi
Azione 2.1.1 “aggancio migranti” nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie, mercati)	Attività 2.1.1.1 prima vista luoghi aggregazione individuati con attività 1.1.1.1 e primi contatti, distribuzione materiali informativo	Affiancamento operatori nei colloqui con migranti, distribuzione materiali
	Attività 2.1.1.2 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email	Affiancamento operatori nei colloqui con migranti, distribuzione materiali, raccolta contatti
	Attività 2.1.1.3 fissare appuntamenti e calendario per interviste	Elaborazione calendario, telefonate, email
Azione 2.2.1 Realizzazione interviste sulle storie e i percorsi di migrazione con particolare attenzione alle strategie di integrazione	Attività 2.2.1.1 Preparare domande interviste e adeguarle al target individuato in 2.1.1.3	Affiancamento esperti nella preparazione domande
	Attività 2.2.1.2 svolgere interviste audio/video	Conduzione interviste, registrazione, montaggio (affiancamento operatori)
	Attività 2.2.1.3 rielaborare risultati interviste	Elaborazione testi, riassunto dati, distribuzione dati
Azione 3.1.1 aggancio migranti” nei luoghi di aggregazione formali e informali (associazioni, attività commerciali, piazze, vie, mercati), distribuzione materiali informativo	Attività 3.1.1.1 prima vista luoghi aggregazione individuati con attività 1.1.1.1 e primi contatti,	Affiancamento operatori nei colloqui con migranti, distribuzione materiali
	Attività 3.1.1.2 seconda visita e contatti più approfonditi, raccolta numeri di telefono, email e specifici bisogni di supporto legale	Affiancamento operatori nei colloqui con migranti, distribuzione materiali, raccolta contatti in un elenco
Azione 3.2.1 attivazione e implementazione sportello legale	Attività 3.2.1.1 predisporre turni e orari di sportello, appuntamenti e prenotazioni	Redazione calendario cartaceo e on line, telefonate, email
	Attività 3.2.1.2 accogliere utenti, sottoporre schede di ingresso	Accoglienza allo sportello, colloqui, somministrazione schede, raccolta ed elaborazione dati delle stesse
Azione 3.2.2 monitorare qualità servizi ed efficacia risposta ai bisogni	Attività 3.2.2.1 sottoporre agli utenti schede di soddisfazione	Somministrazione schede e rielaborazione dati
Azione 4.1.1: Creare iniziative che promuovano la partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città.	Attività 4.1.1.1 Ricercare contatti con associazioni di migranti, contatti con esperti per organizzazione /invito iniziative. Attività 4.1.1.2 Individuare temi delle iniziative. Ricerca materiale Attività 4.1.1.3 Programmazione eventi e ricerca attrezzature necessarie. Attività 1.2.2.4 Predisporre turni e preparazione sala e attrezzature per	Contatto telefonico ed e-mail Ricerca internet e colloqui con interessati per individuare temi. Affiancamento facilitatori, elaborazione calendario incontri ed eventi. Calendarizzazione turni. Contatti telefonici e via mail per comunicazioni.

	iniziative	
Azione 4.1.2; Diffondere tra la popolazione migrante la esistenza di iniziative di promozione della partecipazione politica e sociale.	Attività 4.1.2.1: Contattare realtà e associazioni migranti. Individuare partecipanti. Attività 4.1.2.2. Creazione e traduzione volantini e materiali informativi Attività 4.1.2.3. Pubblicazione materiale informativo nel web. Attività 4.1.2.4. Distribuzione materiali informativi.	Contatti telefonici e e-mail Stesura volantino. Affiancamento operatori nella traduzione dei materiali, Pubblicazione info nel web Affiancamento operatori nelle visite in luoghi di aggregazione o con altra presenza di cittadini migranti
Azione 4.1.3.: Incrementare il numero di partecipanti in iniziative di promozione della partecipazione politica e sociale dei cittadini migranti già esistenti.	Attività 4.1.3.1: Elaborare un elenco delle iniziative esistenti Attività 4.1.3.2. Creare materiale informativo e pubblicitario tradotto in più lingue Attività 4.1.3.3. Distribuzione del materiale informativo e pubblicazione nel web. Attività 4.1.3.4. Realizzare eventi di promozione delle iniziative già esistenti.	Ricerca delle realtà ed iniziative che promuovono la partecipazione, attraverso ricerca web e contatti diretti. Stesura dell'elenco Stesura materiale informativo e affiancamento operatori nella traduzione. Affiancamento operatori nelle visite in luoghi di aggregazione e con alta presenza di cittadini migranti. Affiancamento promotori delle iniziative nella programmazione di eventi di promozione, Calendarizzazione degli eventi e dei turni.
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) **NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:** 4

10) **NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:** 0

11) **NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:** 4

12) **NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:** 0

13) **NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:**
1440 ore

14) **GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):**
5 (cinque)

15) **EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o

dal coordinatore del progetto.

Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi. E' possibile prevedere l'impiego dei volontari in SCN anche in giorni festivi e/o con orario continuato.

I volontari/e dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Poiché il target di progetto è costituito da migranti che lavorano, è possibile che le attività siano svolte in orari di tardo pomeriggio sino a sera.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale o in occasione di eventi sul territorio a cui l'ente partecipa.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 4 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 4 mesi centrali del progetto, o in concomitanza con la pubblicazione dei bandi SCN, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 13 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione e alla stesura di una relazione finale sull'esperienza maturata, che concorrerà alla pubblicazione nella rivista locale di ASC Sicilia "Civilmente", raccolta di esperienze e testimonianze sul SCN e nonviolenza)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: **www.ascsicilia.com** sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti.

In particolare, le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

• Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 4000,00
• Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 4000,00
• Utenze dedicate	€ 1000,00
• Materiali informativi	€ 1000,00
• Spese montaggio e post produzione video	€ 2000,00
• Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1000,00
• Formazione specifica-Docenti	€ 2000,00
• Formazione specifica-Materiali	€ 500,00
• <u>Materiale di consumo finalizzati al progetto</u>	<u>€ 1000,00</u>
TOTALE	€15.500,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<i>Nominativo Copromotori e/o Partner</i>	<i>Tipologia (no profit, profit, università)</i>	<i>Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)</i>
Mca srl P.Iva 04522130873	Profit	L'ente collaborerà al progetto e in particolare al supporto all'organizzazione delle feste interculturali, i cineforum, le attività laboratoriali, mettendo a disposizione i propri canali informativi le proprie competenze e professionalità nel campo

		dell'organizzazione di eventi per migliorarne promozione e gestione delle stesse (Box 8.1 Azione 1.1.1, 1.2.2, 1.3.2, 1.3.3) Inoltre l'ente collaborerà al processo di documentazione dei viaggi dei migranti collaborando in particolare alla documentazione video mettendo a disposizione propri esperti nel campo della comunicazione e dei linguaggi audio-video. (Box 8.1 Azione 2.1.1, 2.2.1)
Lila Catania C.F. 93035590871	No profit	supporto all'organizzazione delle feste interculturali, i cineforum, attività laboratoriali, promuovendo la partecipazione dei migranti che usufruiscono dei propri servizi, utilizzando mailing list e sito web, mettendo a disposizione propri soci esperti. (Box 8.1 Azione 1.11, 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3) Supporto all'attività di documentazione delle storie, collaborando alla raccolta delle storie, accesso al proprio database (Box 8.1 Azione 2.1.1, 2.2.1) Collaborazione al supporto legale dei migranti incoraggiando accesso allo sportello dei migranti che accedono ai propri servizi e fornendo essa stessa orientamento e supporto legale rispetto alle proprie competenze in ambito sanitario. (Box 8.1 Azione 3.1.1, 3.1.2)
Cooperativa sociale Luoghi comuni P.I. 04463390874	No profit	La cooperativa promuoverà la partecipazione dei rifugiati e richiedenti asilo che usufruiscono dei loro servizi alle attività previste dal progetto, tra cui le feste interculturali, i cineforum e le attività laboratoriali (Box 8.1 Azione 1.1.1, 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3). L'ente collaborerà altresì alla raccolta delle storie di emigrazione degli utenti, mettendo a disposizione competenze dei propri operatori e la propria biblioteca (Azione 2.1.1, 2.2.1). Infine, sosterrà l'azione di supporto legale ai migranti favorendo l'accesso allo sportello dei propri utenti richiedenti asilo e rifugiati (box 8.1 Azione 3.1.1).
Facoltà di Lingue e letterature straniere C.F. 02772010878	Università	collaborerà alla rielaborazione e sistemazione dei dati raccolti sul fenomeno e promuoverà la partecipazione dei propri studenti alle attività previste dal progetto, tra cui le feste interculturali, i cineforum e le attività laboratoriali e mettendo a disposizione le proprie attrezzature e strutture. (Azione 1.2.2, 1.3.1, 1.3.3) collaborerà alla documentazione delle storie di emigrazione mettendo a disposizione propri esperti sia per le attività di raccolta che di sistematizzazione dei dati raccolti (Azione 2.1.1, 2.2.1)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1: ricercare e censire gli utenti inserendoli in un elenco per coinvolgerli in processi di aggregazione	
	Attività: redigere elenco e mappa luoghi di aggregazione, vista luoghi e primi contatti, distribuzione materiali informativi, raccolta numeri di telefono, email

	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Telefono, computer Collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni
	Liste Arci e partner, nominativi persone di riferimento	Essere efficaci nel raggiungere target differenziati
Obiettivo 1.2: attivare/ incrementare mostre, biblioteca, percorsi		
	Attività: Riordino materiali , reperimento testi, creazione sito web promozione biblioteca interculturale	
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	<ul style="list-style-type: none"> • 1000 testi e riviste mediateca interculturale; • cataloghi libri, computer e collegamento ADSL, software per sito internet semplificato, indirizzario email di oltre 1000 contatti 	Strumentazione adeguata e flessibile in base alle necessità per iniziative di aggregazione programmate
Obiettivo 1.3: Diffusione informazioni ai migranti su iniziative aggregative e per il tempo libero		
Attività: contattare altre associazioni, raccolta informazioni su utenti		
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Telefono, computer, collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni
Obiettivo 2.1: Individuare utenti narratori di storie di emigrazione		
Obiettivo 2.2: Racogliere dati tramite interviste e favorire la diffusione		
Attività: aggancio migranti, raccolta contatti, predisposizione turni e calendari, preparare e realizzare interviste		
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Telefono, computer, collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante; Testi su ricerca sociale; registratore, videocamere, computer per montaggio video	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni e per preparazione e raccolta testimonianze dirette su emigrazione.
Obiettivo 3.1 Individuare utenti sportello legale		
Obiettivo 3.2 Incrementare utenti e qualità sportello legale di accoglienza		
	Attività: aggancio migranti, visite, contatti, predisporre turni e appuntamenti, somministrazione schede, elaborazione dati	
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Telefono, computer, collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni
	Biblioteca, testi giuridici	Strumenti tecnici giuridici adeguati

Obiettivo 4.1: Favorire la partecipazione della popolazione migrante alla vita politica e sociale della città

	Attività: aggancio migranti, visite, contatti, predisporre turni e appuntamenti, somministrazione schede, elaborazione dati	
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto

		finalizzata a:
	Telefono, computer, collegamento telefonico, ADSL e fax, stampante	Avere una pluralità di strumenti diversi per contatti e informazioni
	Liste Arci e partner, nominativi persone di riferimento	Essere efficaci nel raggiungere target differenziati

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Con delibera del 03/07/2009 il consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'università di Catania ha deliberato di riconoscere ai volontari che svolgeranno il servizio civile nel progetto in oggetto i crediti formativi previsti per tirocini dai corsi di laurea della facoltà.

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot. 2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Con delibera del 03/07/2009 il consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'università di Catania ha deliberato di riconoscere l'esperienza del servizio civile quale tirocinio formativo per i corsi di laurea della Facoltà.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della Gioventù e SCN permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

28) COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) **MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) **NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:**

Formatore A:

cognome e nome: ITALIA MARIAGIOVANNA

nato il: 01/06/1979

luogo di nascita: MODICA (RG)

Formatore B:

cognome e nome: AURICCHIELLA FRANCESCO

nato il: 06/02/1978

luogo di nascita: CALTAGIRONE (CT)

Formatore C:

cognome e nome: ROSSI ROSARIO ANGELO FELICE

nato il: 30/04/1976

luogo di nascita: CATANIA

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea in Lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente direttivo Arci, Formatrice

Esperienza nel settore: dal 2005 formazione nel settore per svariati soggetti quali scuole, associazioni, enti e istituzioni

Competenze nel settore: Educazione interculturale, tecniche della dinamica di gruppo, educazione alla cittadinanza attiva

Formatore B:

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile sportello legale

Esperienza nel settore: dal 2004 attivo nel campo dell'orientamento lavorativo e supporto legale ai migranti sia a livello informativo sia nella tutela in giudizio e nei rapporti con gli enti periferici dello stato.

Competenze nel settore: Competenze tecnico giuridiche radicate, conoscenza settore migranti, legislazione e pratiche giuridico-burocratiche inerenti i migranti.

Formatore C:

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile consulenza e mobilità

Esperienza nel settore: dal 2004 attivo nel campo della formazione nel settore dell'educazione non formale, ha collaborato con numerosi enti pubblici e privati sia in Italia che all'estero.

Competenze nel settore: Competenze nel campo della partecipazione, della diversità culturale, della progettazione sociale e della prevenzione dei rischi e sulla salute nei luoghi di lavoro.

39) **TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- Formazione a distanza.

Gli incontri di formazione specifica saranno registrati su apposito modulo contenente l'indicazione del luogo di svolgimento dei corsi, data e orari delle lezioni, nominativi e firme di presenza dei volontari e indicazione dell'orario di inizio e fine lezione, firma del formatore, tematiche trattate e metodologie utilizzate.

Le ore di formazione specifica da effettuarsi a distanza su apposita piattaforma saranno formalizzate con apposito report di download e consultazione personalizzati.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

Modulo 1:

Formatore/i: Francesco Auricchiella

Argomento principale: diritti dei migranti, legislazione in Italia e in Europa relativa alle migrazioni

Durata: 16 ore – 2 giornate in aula

Temi da trattare: richiedenti asilo, riconoscimento dello stato di rifugiato, Organismi Internazionali che si occupano di diritti dei migranti

Modulo 2:

Formatore/i: Mariagiovanna Italia

Argomento principale: società interculturali e multiculturali

Durata: 16 ore - 2 giornate in aula

Temi da trattare: pregiudizi, stereotipi, definizioni di "intercultura e multiculturalità", processi di aggregazione e cittadinanza attiva

Modulo 3:

Formatore/i: Francesco Auricchiella – Mariagiovanna Italia

Argomento principale: lettura, studio dei dati e delle storie di migrazione in Italia

Durata: 18 ore – 3 giornate in aula

Temi da trattare: individuazione di storie e casi reali, analisi di questi da un punto di vista legislativo e dei gruppi sociali

Modulo 4:

Formatore/i: Rosario Rossi

Argomento principale: strumenti e tecniche per la partecipazione attiva dei migranti e rifugiati nella vita pubblica

Durata: 14 ore – 2 giornate in aula

Temi da trattare: teorie sulla partecipazione di gruppi marginali, il concetto e la pratica dell'empowerment, strumenti di partecipazione rivolti ai cittadini migranti e all'associazionismo previsti dallo Statuto del comune di Catania

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza

- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni

(vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 9 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

L'ente predispose inoltre, apposito registro della formazione generale e specifica.

Data, 14 Luglio 2014

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

